

INDICE SOMMARIO

Parte I

IL DIRITTO DISCIPLINARE IN GENERALE

CAPITOLO 1

LA FUNZIONE DEL DIRITTO DISCIPLINARE — CENNI ALLA STORIA RECENTE

- | | |
|---|---|
| 1.1. Una breve premessa metodologica | 3 |
| 1.2. Il ruolo del diritto disciplinare e le vicende recenti | 3 |

CAPITOLO 2

LE FONTI DEL DIRITTO DISCIPLINARE

- | | |
|--|----|
| 2.1. Le fonti | 8 |
| 2.2. La successione delle norme. | 10 |

Parte II

IL DIRITTO DISCIPLINARE SOSTANZIALE

Sezione 1

PRINCIPI GENERALI

CAPITOLO 1

IL CODICE DEONTOLOGICO

- | | |
|---|----|
| 1.1. Il percorso fino all'attuale disciplina | 17 |
| 1.2. L'impostazione attuale — La tipicità tendenziale | 18 |
| 1.3. La successione nel tempo. | 21 |

CAPITOLO 2

LA RESPONSABILITÀ

- | | |
|-------------------------------------|----|
| 2.1. L'ambito "soggettivo". | 23 |
| 2.2. L'ambito "oggettivo" | 26 |

2.3. L'elemento materiale	27
2.4. L'elemento psicologico	27
2.5. La consumazione — Il tentativo.	29
2.6. Le sanzioni	30

CAPITOLO 3

I DOVERI FONDAMENTALI O GENERALI

3.1. I principi generali — Il rapporto con gli illeciti tipici	31
3.2. Il dovere di evitare incompatibilità	32
3.3. I doveri <i>ex art. 9 C.D.F.</i> : probità, dignità, decoro, indipendenza, lealtà, correttezza, diligenza, competenza	34
3.4. Il dovere di fedeltà	40
3.5. I doveri relativi alla fiducia e all'incarico — I doveri del difensore d'ufficio e del patrocinatore a spese dello stato.	41
3.6. Il dovere di diligenza	44
3.7. Il dovere di segretezza e riservatezza	45
3.8. Il dovere di competenza	47
3.9. Il dovere di aggiornamento e formazione continua	48
3.10. I doveri di adempimento fiscale, previdenziale, assicurativo e contributivo.	49
3.11. I doveri relativi all'informazione sull'esercizio dell'attività professionale	51
3.12. I doveri nei rapporti con gli organi di informazione.	54
3.13. I doveri di lealtà e correttezza verso i colleghi e le istituzioni forensi	57

Sezione 2

I RAPPORTI CON CLIENTE E ASSISTITO

CAPITOLO 4

I RAPPORTI CON IL CLIENTE E LA PARTE ASSISTITA —
IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

4.1. Il titolo II del codice — L'incarico	61
4.2. Il mandante.	62
4.3. Il dovere di accertamento dell'identità	63
4.4. Il divieto di accettazione e svolgimento dell'incarico (operazioni illecite)	64
4.5. I consigli vietati: azioni inutilmente gravose	64
4.6. I consigli vietati: atti nulli, illeciti, fraudolenti	66
4.7. Il divieto di rapporti extraprofessionali.	68

CAPITOLO 5

IL CONFLITTO DI INTERESSI

5.1. Il divieto di attività	70
5.2. Il dovere di indipendenza	72
5.3. I divieti specifici	73
5.4. L'obbligo di comunicazione	74

5.5. Il divieto a carico dei colleghi	74
---	----

CAPITOLO 6

IL COMPENSO

6.1. Il principio	76
6.2. Il patto di quota lite.	78
6.3. I compensi sproporzionati	81
6.4. I crediti contestati (art. 1261 c.c.)	83
6.5. Compensi irrisori — Gratuità	85
6.6. Il compenso al collega	86

CAPITOLO 7

L'ADEMPIMENTO DEL MANDATO

7.1. L'accettazione dell'incarico e la competenza	88
7.2. Il dovere di prospettare il collegio difensivo	89
7.3. L'esecuzione e l'inadempimento	90
7.4. L'impedimento del difensore d'ufficio	92

CAPITOLO 8

I DOVERI DI INFORMAZIONE

8.1. I doveri di informazione in generale	94
8.2. Le informazioni all'atto dell'incarico	95
8.3. Le ulteriori informazioni "d'ufficio" — Il preventivo — Le A.D.R. — La polizza per responsabilità professionale	96
8.4. Il dovere di informazione su richiesta.	99

CAPITOLO 9

I DOVERI DI RISERBO E SEGRETO

9.1. Il segreto e il riserbo	101
9.2. Il dovere di adoperarsi per la segretezza altrui.	104
9.3. Le cause di esenzione	104

CAPITOLO 10

I DOVERI RELATIVI ALLE RICHIESTE DI PAGAMENTO
E ALLA DOCUMENTAZIONE (DEL PAGAMENTO)

10.1. Gli anticipi e gli acconti.	107
10.2. I compensi sproporzionati — L'incremento delle richieste di compensi	107
10.3. Il gratuito patrocinio.	108
10.4. La fatturazione — Il rendiconto	109

CAPITOLO 11

I DOVERI RELATIVI ALLA SUBORDINAZIONE
DI ADEMPIMENTI A FATTI DEL CLIENTE

11.1. Il versamento di somme	111
11.2. L'adempimento al mandato	112

CAPITOLO 12

LA GESTIONE DEL DENARO ALTRUI

12.1. Il dovere di gestione in generale	113
12.2. Il rendiconto	113
12.3. Il divieto di trattenere le somme	114
12.4. Il rifiuto di somme non riferibili al cliente	116
12.5. Il deposito fiduciario	116

CAPITOLO 13

IL TRATTAMENTO DELLE SOMME RISCOSSE
E LA COMPENSAZIONE

13.1. Il dovere di “ <i>mettere a disposizione</i> ” le somme	118
13.2. Le cause di esenzione	119

CAPITOLO 14

LA RINUNZIA AL MANDATO — LA REVOCA — IL SUBENTRO

14.1. La rinuncia ed i relativi doveri	121
14.2. I doveri successivi alla rinuncia	123
14.3. I doveri in caso di revoca	124
14.4. Il subentro nel mandato	124

CAPITOLO 15

LA RESTITUZIONE DI ATTI E DOCUMENTI

15.1. Il dovere di restituzione	127
15.2. Il divieto di condizionare la restituzione	128
15.3. La ritenzione — Il diritto alle copie	129

CAPITOLO 16

L'AZIONE CONTRO IL CLIENTE

16.1. Il dovere di rinuncia al mandato	130
16.2. Il difensore d'ufficio — Il dipendente pubblico	131

CAPITOLO 17
L'INFORMAZIONE

17.1.	Il dovere di informazione “ <i>corretta</i> ”	132
17.2.	I dati obbligatori e quelli vietati	136

CAPITOLO 18
GLI ABUSI DI ATTIVITÀ E DI TITOLO

18.1.	L'abuso di titolo	138
18.2.	L'attività in assenza di titolo	140
18.3.	L'attività in corso di sospensione.	141
18.4.	Il “favoreggiamento”	142

CAPITOLO 19
L'ACCAPARRAMENTO DI CLIENTELA

19.1.	Il divieto — Agenzie e modalità scorrette.	144
19.2.	L'offerta personalizzata e spontanea	146
19.3.	Compensi ad intermediari.	146
19.4.	“Omaggi e vantaggi”	147
19.5.	Il luogo di offerta delle prestazioni	147

Sezione 3
I RAPPORTI CON COLLEGHI

CAPITOLO 20
LA COLLEGANZA

20.1.	In generale	151
20.2.	La comunicazione circa l'azione nei confronti del collega	152
20.3.	La registrazione delle conversazioni	153
20.4.	Colloqui riservati ed atti processuali.	153

CAPITOLO 21
I RAPPORTI CON COLLABORATORI E PRATICANTI

21.1.	I collaboratori.	155
21.2.	La pratica forense — Il dovere di formazione	155
21.3.	Il luogo e le condizioni della pratica.	156
21.4.	L'attestazione	157
21.5.	L'incarico per attività non consentita	157

CAPITOLO 22
I RAPPORTI CON L'ASSISTITO ALTRUI

22.1.	Il divieto di contatto diretto	159
-------	--	-----

22.2.	Le eccezioni al divieto di corrispondenza diretta	160
22.3.	Il ricevimento	162

CAPITOLO 23

LE NOTIZIE RELATIVE A COLLEGA

23.1.	Il divieto di apprezzamenti denigratori	163
23.2.	L'uso in giudizio di documenti e notizie relativi a posizione personale	165

CAPITOLO 24

L'IMPUGNAZIONE DELLA TRANSAZIONE

24.1.	Le contestazioni della transazione	167
-------	--	-----

Sezione 4

I DOVERI NEL PROCESSO

CAPITOLO 25

DIFESA E COLLEGANZA

25.1.	La gerarchia tra i doveri di difesa e di colleganza — La colleganza	171
25.2.	La puntualità	173
25.3.	L'opposizione alle istanze avversarie	175
25.4.	I doveri del difensore di fiducia "verso" quello d'ufficio	175
25.5.	La collaborazione — La condivisione di dati e documenti	176
25.6.	I doveri nel rapporto con il co-difensore	176
25.7.	L'interruzione della trattativa	177

CAPITOLO 26

I RAPPORTI CON IL CORRISPONDENTE

26.1.	Le istruzioni — Le informative	179
26.2.	L'elezione di domicilio	180
26.3.	La definizione della controversia	180

CAPITOLO 27

LA CORRISPONDENZA RISERVATA

27.1.	Il divieto di utilizzo — Le eccezioni	181
27.2.	La consegna della corrispondenza	185
27.3.	L'abuso	185

CAPITOLO 28

I DOVERI NEL PROCESSO PENALE

28.1.	L'informativa del difensore d'ufficio	187
-------	---	-----

28.2. La difesa di più soggetti	187
28.3. La difesa del co-imputato	188

CAPITOLO 29

I DOVERI DI VERITÀ

29.1. Il dovere di verità in generale	189
29.2. La verità e le prove	190
29.3. Verità e allegazioni	192

CAPITOLO 30

LA TESTIMONIANZA DELL'AVVOCATO

30.1. Il dovere di astensione generale	195
30.2. Il dovere di astensione su colloqui e corrispondenza riservati	197
30.3. I doveri connessi	198

CAPITOLO 31

IL DIVIETO DI ESPRESSIONI OFFENSIVE O SCONVENIENTI

31.1. La fattispecie	199
31.2. Florilegio	201

CAPITOLO 32

I RAPPORTI CON I MAGISTRATI — I RAPPORTI CON ARBITRI, MEDIATORI, CONSULENTI

32.1. La relazione con i magistrati	207
32.2. Il dovere di non interloquire con il giudice	208
32.3. I rapporti personali con magistrati	208
32.4. Il magistrato onorario	209
32.5. Il membro del C.O.A	209
32.6. I rapporti con arbitri, mediatori e consulenti	210

CAPITOLO 33

I RAPPORTI CON I TESTIMONI E PERSONE INFORMATE

33.1. La relazione con i testi	211
33.2. Le investigazioni difensive	212

CAPITOLO 34

I RAPPORTI CON IL MINORE

34.1. L'ascolto	214
34.2. I rapporti con i figli minori dei clienti in materia familiare o minorile — I rapporti con minori nel processo penale	215

CAPITOLO 35

I RAPPORTI CON L'INFORMAZIONE — LA COMUNICAZIONE

35.1. I divieti	217
35.2. L'anonimato dei minorenni	218

CAPITOLO 36

LA NOTIFICA —
LA CALENDARIZZAZIONE DELLE UDIENZE —
L'ASTENSIONE

36.1. L'abuso nella notifica	220
36.2. La vanificazione della calendarizzazione	220
36.3. L'astensione dalle udienze	220
36.4. La strumentalizzazione	221
36.5. L'adesione "a singhiozzo"	222

CAPITOLO 37

LA FUNZIONE ARBITRALE — LA FUNZIONE DI MEDIATORE

37.1. L'arbitro in generale	223
37.2. Le cause di divieto di accettazione del ruolo di arbitro	224
37.3. I doveri durante e dopo l'arbitrato	225
37.4. I doveri del mediatore in generale — Il luogo di svolgimento della mediazione	226
37.5. Le cause di divieto di accettazione della funzione	227
37.6. I doveri successivi alla mediazione	228

Sezione 5

I RAPPORTI CON TERZI E CONTROPARTI

CAPITOLO 38

I RAPPORTI CON I TERZI

38.1. Il dovere in generale	231
38.2. I terzi in ambito professionale	232
38.3. Le obbligazioni verso terzi	232

CAPITOLO 39

LE INIZIATIVE ED AZIONI VERSO LA CONTROPARTE

39.1. Il divieto di iniziative sproporzionate o vessatorie	234
39.2. L'invito presso lo studio	236
39.3. La pluralità di azioni verso la controparte	237
39.4. La richiesta di compenso alla controparte	239

CAPITOLO 40

GLI INCARICHI CONTRO UNA PARTE GIÀ ASSISTITA

40.1. I limiti all'assunzione del nuovo incarico	241
40.2. Il divieto di utilizzo di notizie	242
40.3. Il divieto di assunzione dell'incarico "collegato"	242
40.4. Il divieto relativo a controversie familiari	243

Sezione 6

**I RAPPORTI CON LE
ISTITUZIONI FORENSI**

CAPITOLO 41

**I DOVERI DEI MEMBRI
DELLE ISTITUZIONI FORENSI — LE ELEZIONI**

41.1. I doveri dei membri	247
41.2. I doveri in occasione delle elezioni.	247

CAPITOLO 42

LE RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI FORENSI

42.1. Il dovere di collaborazione — I rapporti con il C.O.A. in generale	249
42.2. I doveri di comunicazione al C.O.A. — I doveri previdenziali e assicurativi.	249
42.3. I doveri di formazione.	250
42.4. Il limite di partecipazione ad associazioni.	252
42.5. Il dovere di collaborazione con le istituzioni forensi.	253
42.6. Le richieste delle istituzioni forensi	253
42.7. L'esame di abilitazione: l'illecito dell'avvocato	254
42.8. L'esame di abilitazione: l'illecito del candidato.	255

Parte III**IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE**

Sezione 1

IL C.D.D. — I PRINCIPI GENERALI

CAPITOLO 1

LA NATURA ED IL FUNZIONAMENTO DEL C.D.D.

1.1. Primi bilanci del regime post 2015	261
1.2. La natura del Consiglio Distrettuale di Disciplina — I principi inderogabili del procedimento.	262
1.3. Le elezioni	265

1.4. Le incompatibilità — L'ineleggibilità	267
1.5. La sede — L'operatività	269
1.6. Le cariche e le articolazioni: <i>Plenum</i> , Sezione, Consigliere Istruttore	270
1.7. La gestione economica	275
1.8. I poteri del C.N.F.	275

CAPITOLO 2

DISPOSIZIONI ED ISTITUTI GENERALI
DEL PROCEDIMENTO

2.1. I criteri di competenza	278
2.2. Il conflitto di competenza	280
2.3. La connessione — La riunione e la separazione	281
2.4. L'astensione e la ricsuzione	282
2.5. I sub-procedimenti per ricsuzione ed astensione	284
2.6. Le fonti normative — La discrezionalità	289
2.7. Il modello procedimentale — Cenni all'onere della prova	291
2.8. La forma degli atti del C.D.D. — Il criterio di validità	291
2.9. La procedibilità — L'indisponibilità	292
2.10. L'azione — Le parti	292
2.11. Il diritto di difesa — La difesa tecnica — Consigli "basici"	293
2.12. I termini	296
2.13. Le notifiche	297
2.14. L'accesso	297
2.15. L'impedimento a comparire — Il decesso	298

CAPITOLO 3

IL RAPPORTO TRA PROCEDIMENTO DISCIPLINARE
E PROCESSO PENALE

3.1. Il principio generale	300
3.2. La sospensione del procedimento	301
3.3. L'effetto della sentenza penale	303
3.4. La riapertura del procedimento	304

CAPITOLO 4

LA PRESCRIZIONE

4.1. La natura — La durata — La decorrenza	308
4.2. L'interruzione — La sospensione	309
4.3. La successione delle norme	311

CAPITOLO 5

LA SOSPENSIONE CAUTELARE

5.1. La natura ed i requisiti	316
---	-----

5.2. Il procedimento	320
5.3. L'impugnazione — La revoca e la modifica	322

Sezione 2

**LA SEQUENZA PROCEDIMENTALE
AVANTI IL C.D.D. — LE IMPUGNAZIONI
(E DINTORNI) — L'ESECUZIONE**

CAPITOLO 6

LO SCHEMA GENERALE DEL PROCEDIMENTO AVANTI IL C.D.D. — I PROVVEDIMENTI DECISORI “TRASVERSALI”

6.1. La struttura del procedimento	327
6.2. L'archiviazione	329
6.3. Il richiamo verbale.	330

CAPITOLO 7

LA NOTIZIA DELL'ILLECITO E L'AVVIO
DEL “PRE-PROCEDIMENTO”

7.1. Il contenuto e la provenienza della notizia	334
7.2. La presentazione — Gli incombenti — Il C.O.A.	335
7.3. L'avvio del “pre-procedimento”: il <i>Plenum</i> o la Sezione	337

CAPITOLO 8

LA FASE ISTRUTTORIA PRELIMINARE
O PRE-PROCEDIMENTALE

8.1. La comunicazione iniziale — Le facoltà del segnalato	339
8.2. Lo svolgimento.	342
8.3. La “definizione” della fase	348

CAPITOLO 9

DALL'APPROVAZIONE DEL CAPO DI INCOLPAZIONE
ALLA CITAZIONE A GIUDIZIO

9.1. La comunicazione dell'approvazione del capo di incolpazione — La richiesta alla Sezione (“Il ritorno dell'Istruttore”).	351
9.2. La citazione a giudizio	353
9.3. Le istanze istruttorie.	354
9.4. Il capo di incolpazione	355

CAPITOLO 10

IL DIBATTIMENTO — LA DISCUSSIONE

10.1. La sequenza fino alla decisione.	358
--	-----

10.2.	Lo svolgimento del dibattimento — I provvedimenti sulle prove	359
10.3.	La discussione	361

CAPITOLO 11

LA DECISIONE

11.1.	La fase — Il provvedimento	362
11.2.	I principi della decisione	364
11.3.	Le sanzioni	366
11.4.	La determinazione in concreto della sanzione	368

CAPITOLO 12

LE IMPUGNAZIONI (E DINTORNI) — L'ESECUZIONE

12.1.	L'impugnazione avanti il C.N.F.	371
12.2.	Il giudizio di Cassazione.	375
12.3.	La revocazione, la revisione, la correzione	377
12.4.	L'esecuzione	377
	<i>Indice analitico</i>	379